

Di Casa 17: Apte 1409

Sanseverino bres^{ta} della Strada non
tralascia per corrispondere alla
preme di Sua Enza il Sig. Sente
Molli di dare gli ordini i più
prestanti perche siano riattati
con la maggior celerità possibile
i paesi della Strada di Livitave-
chia, che sono indicati. Oltre il
danno però dell'eccessive piogge
di giorni passati, che anno fatto
debordare la acqua nella Strada
come ben comprende Sua Enza
M^{te} Saribany Capo dello Strato
Maggiore, deve lo scrivente si-
gnificare, che un disordine grandis-
simo concorre alla devastazione
della Strada, e che ne distrugga i
miglioramenti appena, che si fan-
no. Questo è il trasporto della Stra-
tua, ed oggetti d'arte della Villa
Borghese, che per il peso ecceden-
te, e per la costruzione di carri
produra della buche, e dei solchi,
disordine, che viene a dimisura
accresciuto per farsi questo im-
porto in una stagione non adatta

ta, e per l'indiscrezione dei carra-
giatori, che l'eseguivano nei tempi
anche i più cattivi senza aspettare
che la strada si giugni, e così ca-
gionare un minor danno. Suo Ma-
està dar gli ordini opportuni af-
fine di evitare questo inconvenien-
te, altrimenti chi scrive avrà il
rinverimento di vedere distrug-
gere al momento tutto l'effetto
delle sue cure, senza che sia
in suo potere il porvi riparo, ed
intanto con la più distinta confi-
derazione si dichiara Amo, ed Obbo.

A. Carferrino

ta, e per l'indiscrezione dei correggiatori, che l'espugnano nei tempi anche i più cattivi senza aspettare che la strada si spinghi, e così cagionare un minor danno. Suo Uffo Deza dar gli ordini opportuni affine di evitare questo inconveniente, altrimenti chi scrive avrà il rincrescimento di vedere distruggere al momento tutto l'effetto delle sue cure, senza che sia in suo potere il porvi riparo, ed intanto con la più distinta considerazione si dichiara Amo, ed Ob. S.

S. Casparino